

NOUVELLE LIGNE LYON TURIN - NUOVA LINEA TORINO LIONE
PARTIE COMMUNE FRANCO-ITALIENNE - PARTE COMUNE ITALO-FRANCESE
CUP C11J05000030001

Chantier Opérationnel 02D / Cantiere Operativo 02D

CIG Z9A26AB627

PROGETTO DEFINITIVO IN VARIANTE DI RICOLLOCAZIONE
DEL "CENTRO GUIDA SICURA" NEL COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA
(OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI N. 27 E 132 DELLA DELIBERA CIPE 19/2015)

ELABORATI GENERALI DI INQUADRAMENTO DEL PROGETTO
RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE

Indice	Date / Data	Modifications / Modifiche	Etabli par / Concepito da	Vérifié par / Controllato da	Autorisé par / Autorizzato da
0	27/05/2019	Première diffusion / Prima emissione	Ing. V. Ripamonti	Ing. V. Ripamonti	Ing. V. Ripamonti
A	18/12/2020	Transposition observe. TELT/Del. Commun Cesana T.se n° 47 du 25/10/2019 Recepimento osserv. TELT/Del. Comune Cesana T.se n. 47 del 25/10/2019	Ing. V. Ripamonti	Ing. V. Ripamonti	Ing. V. Ripamonti
B	20/01/2022	Transposition observe TELT du 11/10/2021 Recepimento osservazioni TELT del 11/10/2021	Ing. V. Ripamonti	Ing. V. Ripamonti	Ing. V. Ripamonti
C	10/03/2022	Révision suite aux observations du TELT - 28/02/2022 Revisione a seguito osservazioni TELT - 28/02/2022	Ing. V. Ripamonti	Ing. V. Ripamonti	Ing. V. Ripamonti
D	29/04/2022	Révision Aggiornamento	Ing. V. Ripamonti	Ing. V. Ripamonti	Ing. V. Ripamonti

0	2	D	1	8	1	3	9	4	0	N	V	0	6	0	0
Cantiere Operativo Chantier Opérationnel			Contratto Contrat						Opera Ouvrage		Tratto Section		Parte Partie		

D	R	E	G	N	0	0	0	1	3	D
Fase Phase		Tipo documento Type de document		Oggetto Objet		Numero documento Numéro de document			Indice Index	

I PROGETTISTI (A.T.I.) :

Ing. Valter RIPAMONTI (Capogruppo)
 Studio DUEPUNTDIECI Associati
essebi INGEGNERIA - Studio Tecnico Associato
 Ing. Enrico GUIOT
 Ing. Andrea DAVICO

Capogruppo di progettazione:
 Ing. Valter RIPAMONTI



L'APPALTATORE/L'ENTREPRENEUR

-
 SCALA / ÉCHELLE

-
 Indirizzo / Adresse GED
 ID DMS

A P
 Stato / Statut

IL DIRETTORE DEI LAVORI/LE MAÎTRE D'ŒUVRE

TELTA sas - Savale Technolac - Bâtiment "Homère" -
 13 allée du Lac de Constance - 73370 LE BOURGET DU LAC (France)
 Tél.: +33 (0)4 79 68 56 50 - Fax: +33 (0)4 79 68 56 75
 RCS Chambéry 439 536 952 - TVA FR 03439556952
 Propriété TELT Tous droits réservés
 Propriété TELT Tutti i diritti riservati

Ce projet
 est cofinancé par
 l'union
 européenne
 (DG-TREN)



Questo progetto
 è cofinanziato
 dall'Unione
 europea
 (TEN-T)

CONSEPI s.r.l. - Sede in SUSÀ (TO) -
 Via Torino n. 127
 Numero di Iscrizione al Registro delle
 Imprese di Torino e codice fiscale
 03719310017
 N. REA 00578221 di TORINO

INDICE

PREMESSA	2
1 - BILANCIO DELLE MATERIE	2
1.1 - Produzione di materie	3
1.2 - Fabbisogni di materie	3
1.3 - Elenco discariche per inerti	4

**PROGETTAZIONE IN VARIANTE DI RICOLLOCAZIONE DEL
“CENTRO GUIDA SICURA” NEL COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA
PROGETTO DEFINITIVO**

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE

Premessa

La presente Relazione sulla gestione delle materie costituisce parte integrante del Progetto Definitivo per i lavori in variante di ricollocazione del “Centro Guida Sicura” nel comune di Buttigliera Alta.

Il documento è previsto dall’art. 26, comma 1, lettera i) del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, ed individua i volumi di materiali da scavo prodotti in cantiere e le modalità di gestione degli stessi, i fabbisogni di materiali da approvvigionare da cava e la produzione di rifiuti (materiali da demolizione e asfalti) da conferire a discarica autorizzata.

La progettazione delle piste è stata fortemente condizionata dalla presenza in gran parte del sito di intervento del capping di protezione superficiale delle scorie, che non consente di effettuare operazioni di scavo, se non per profondità molto modeste (circa 30 cm) nell’ambito dei materiali di riporto presenti al di sopra dello strato di protezione del materiale messo a discarica.

A ciò vanno sommati i volumi derivanti dalle restanti operazioni di scavo al di fuori del sito oggetto di bonifica, come di seguito individuati.

L’ambito normativo di riferimento per la gestione delle terre e rocce da scavo è quello previsto dal DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164".

Fatti salvi gli ulteriori approfondimenti previsti in fase esecutiva per definire le caratteristiche chimico-fisiche dei terreni in studio ed ottemperare pienamente a quanto richiesto dalla normativa vigente con particolare riferimento al D.P.R. 120/2017 secondo quanto riportato nello specifico allegato di progetto, alla luce della

documentazione di indagine già acquisita relativa ai precedenti interventi di bonifica dell'area e delle prove eseguite il quadro geotecnico conoscitivo ricavato consente di gestire le terre nell'ambito dell'art. 24 del medesimo D.P.R. che prevede l'utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce escluse dalla disciplina rifiuti.

In linea generale, al fine di poter essere riutilizzati in sito per la costruzione dei nuovi rilevati in progetto i materiali di scavo dovranno possedere le caratteristiche geotecniche corrispondenti ad aggregati naturali appartenenti ai gruppi A1, A2-4, A2-5.

I materiali impiegati dovranno essere del tutto esenti da frazioni o componenti vegetali, organiche e da elementi solubili, gelivi o comunque instabili nel tempo.

A compattazione avvenuta i materiali dovranno presentare una densità pari o superiore al 90% della densità massima individuata dalle prove di compattazione AASHTO T/180-57, salvo per l'ultimo strato di 30 cm costituente il sottofondo, che dovrà presentare una densità pari o superiore al 95% sempre della densità massima individuata dalle prove di compattazione AASHTO T/180-57.

1 - Bilancio delle materie

1.1 - Produzione di materie

Nell'ambito del progetto è prevista la produzione di un volume di 33.500 mc di scavi dovuti allo scotico superficiale del terreno vegetale per uno spessore di circa 25 cm (11.650 mc) e a tutte le operazioni di scavo delle fondazioni dell'edificio, della vasca, delle tubazioni interrato etc. (21.850 mc), che verrà in parte riutilizzato in sito.

Scavo di sbancamento	u.m.	Volumi parziali
Scavo di sbancamento e a sezione obbligata	m ³	33.500,00
Trasporto a discarica materiali non riutilizzabili	m ³	18.000,00
Volumi totali in riutilizzo	m³	15.500,00

Tutto il materiale da scavo prodotto nell'ambito del cantiere verrà trattato come sottoprodotto e destinato al riutilizzo nell'ambito dello stesso cantiere.

Lo scotico, costituito da terreno vegetale, verrà accatastato in deposito temporaneo al margine del cantiere avendo cura di preservarne le caratteristiche pedologiche, per il successivo riutilizzo in fase realizzazione dei rilevati o sistemazione area verde da sottoporre successivamente ad idrosemina.

Oltre al materiale da scavo, si prevede la produzione di mc 18.000,00 derivanti dalla demolizione di pavimentazione stradale delle piste esistenti da gestire come rifiuti e conferiti in discarica autorizzata.

1.2 - Fabbisogni di materie

Per la realizzazione delle opere in progetto i fabbisogni più significativi riguardano i materiali per la formazione di rilevato stradale, per i sottofondi stradali, per i calcestruzzi e per la pavimentazione stradale.

Il fabbisogno dei seguenti materiali verranno approvvigionati da cava o da centri di produzione: sabbia, ghiaia e stabilizzato, massi, calcestruzzo, asfalti.

Si riportano di seguito in forma tabellare le quantità previste per ciascun sito:

Interventi	u.m.	Volumi parziali
Inerti per sottofondi (di cui mc 15.500 in riutilizzo)	m ³	70.000,00
Conglomerati bituminosi	m ³	6.000,00
Inerti per c.a. (strutture gettate in opera)	m ³	17.300,00
Volumi totali in approvvigionamento	m³	93.300,00

Alla luce della localizzazione dell'intervento e dei volumi necessari, pur non potendo presumere dove l'appaltatore dei lavori deciderà di acquistare il materiale, si prevede che l'approvvigionamento avverrà utilizzando fornitori locali ubicati nella bassa Val di Susa o nella cintura Nord Ovest di Torino.

Nello specifico si possono individuare la Edilcave s.r.l. di Villar Focchiardo, la Cave Caprie s.n.c. di Caprie, la Cave Sangone S.p.A. di Rivalta di Torino o ancora la Cave Druento s.r.l. di Druento.

1.3 - Elenco discariche per inerti

Nell'ambito dei lavori di realizzazione delle opere in progetto è prevista la produzione di 18.000,00 mc di materiale derivante da demolizioni delle piste asfaltate esistenti, i quali saranno gestiti come rifiuti e conferiti in discarica autorizzata.

L'indagine finalizzata all'individuazione del sito di conferimento finale dei rifiuti è stata effettuata con l'intento di contenere al massimo i tempi di trasporto, privilegiando pertanto siti posti a minor distanza dall'area di produzione dei rifiuti.

L'indagine sulle disponibilità offerte dal territorio, ha permesso di evidenziare vari siti dotati di autorizzazione al trattamento e/ o allo stoccaggio finale dei rifiuti in oggetto con sede in Buttigliera Alta corso Torino 85/c gestito dalla Noli e Servizi S.r.l., o in alternativa la ditta Chiatellino Maggiorino & Figlio S.r.l. con sede in via Cassagna, 28 Pianezza.